

La Slp Cisl chiede un incontro urgente con le Poste

Data : 4 gennaio 2013

Personale limitato agli sportelli delle Poste. È la denuncia di **Maurizio Celli, segretario slp-cisl Legnano/Magenta**: «La presenza di un sufficiente numero di persone agli sportelli per soddisfare le esigenze della clientela rappresenta uno degli aspetti principali di successo per un'azienda che eroga servizi. A maggior ragione, la presenza di adeguato numero di personale agli sportelli assicura la soddisfazione dei clienti attraverso la necessaria celerità nel disbrigo delle operazioni fortemente richiesta in una regione come la Lombardia. Purtroppo, invece, **assistiamo ad Uffici sempre più sguarniti di personale agli sportelli, a sempre più numerose postazioni vuote e ad un conseguente forte aumento dei tempi di attesa in coda agli sportelli.** E come se non bastasse, assistiamo sempre più spesso ad **uffici improvvisamente chiusi** perché manca il personale, o perché il poco personale presente viene chiamato a corsi e convocazioni. Ed ancor di più, considerate le recenti riclassificazioni dei cluster, il dato medio degli sportelli aperti rappresenta uno dei fattori determinanti per la riclassificazione in alto o in basso degli uffici, senza considerare il fatto che, con poco personale presente, i dup devono dedicarsi all'operatività dello sportello tralasciando le proposizioni commerciali e gli aspetti gestionali. In definitiva, **la carenza di personale sportellista si ripercuote in tutti gli aspetti interni ed esterni riferiti all'insieme delle attività in ambito MP di Poste.** Considerate le particolari condizioni di evidente carenza di sportellisti, chiediamo un urgente incontro al fine di individuare le soluzioni utili alla evidente carenza di personale sportellista che crea disagi, disparità e demotivazioni interne ripercuotendosi negativamente sull'immagine aziendale e nei rapporti con la clientela».